

Codice delle obbligazioni

(Termini di prescrizione della garanzia per i difetti nel **contratto di compravendita** e nel **contratto¹ di appalto. Prolungamento² e coordinamento³**)³

Modifica del 16 marzo 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visto il rapporto della Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale del 21 gennaio 2011⁴;

visto il parere del Consiglio federale del 20 aprile 2011⁵,

decreta:

I

Il **Codice delle obbligazioni⁶** è modificato come segue:

Art. 210

9. Prescrizione

¹ Le azioni di garanzia per difetti della cosa si prescrivono in due anni dalla consegna della cosa al compratore, **quand'anche questi ne scopra soltanto più tardi i difetti, salvo che il venditore abbia⁷ espressamente⁸ promesso la garanzia per un tempo più lungo.**

¹ Il termine «contratto» è stato ripetuto due volte per evitare malintesi: la modifica concerne due diverse tipologie di contratto.

² Invece di «proroga». Un giudice, ad esempio, in un caso concreto può *prorogare* un termine stabilito su richiesta di una parte, mentre in questo caso la modifica di legge *prolunga* un termine generale entro cui compiere un determinato atto, ossia ne stabilisce uno più esteso.

³ Quanto figura tra parentesi non riveste carattere normativo e scomparirà al momento dell'entrata in vigore della modifica. Queste indicazioni servono più che altro a contestualizzare l'oggetto. Nel tradurlo è possibile prendersi qualche libertà in più, pur rispettando la finalità descrittiva dell'inciso.

⁴ FF 2011 2629

⁵ FF 2011 3547

⁶ RS 220. Come la Costituzione federale, il CP, il CC, il CPP e il CPC, il CO va citato senza specificarne la data (cfr. DTL n. marg. 81).

⁷ In linea di principio le formulazioni del diritto vigente non vanno toccate, a meno che non vi siano errori manifesti di traduzione o la formulazione risulti contorta e manifestamente poco chiara. La formulazione del testo vigente («sebbene questi non ne abbia scoperto se non più tardi i difetti, a meno che il venditore abbia ...») non è proprio di una chiarezza limpida e immediata. Il responsabile del testo italiano della modifica potrebbe pertanto decidere di intervenire riformulando il passo. In questi casi occorre però muoversi con estrema cautela, prestando la massima attenzione a non creare incoerenze intra- e intertestuali e rispettando lo stile del linguaggio che il legislatore ha utilizzato all'epoca della redazione del testo da modificare. Una soluzione potrebbe essere la sostituzione del «sebbene» (tra l'altro in questo caso discutibile sotto il profilo semantico) con «quand'anche», espressione non proprio modernissima ma che si integra in questo testo datato, nel quale

² L'azione si prescrive in cinque anni se i difetti della cosa integrata in un'opera immobiliare **conformemente alla sua destinazione d'uso**⁹ hanno causato i difetti dell'opera.

³ Per i beni culturali ai sensi dell'articolo 2 capoverso 1 della legge del 20 giugno 2003¹⁰ sul trasferimento dei beni culturali l'azione di garanzia si prescrive in un anno dopo che il compratore ha scoperto il **vizio**¹¹, ma in ogni caso in 30 anni dopo la conclusione del contratto.

⁴ **È nullo qualunque patto che riduca il termine di prescrizione se**¹²:

- a. prevede un termine di prescrizione inferiore a due anni o, per le cose usate, inferiore a un anno;
- b. la cosa è destinata all'uso **personale o familiare**¹³ del compratore; e
- c. il venditore agisce nell'ambito della sua attività professionale o commerciale.

⁵ Le eccezioni del compratore per i difetti della cosa continuano a sussistere se la notificazione **prevista dalla legge**¹⁴ è stata fatta al venditore entro il termine di prescrizione.

⁶ Il venditore non può invocare la prescrizione ove sia provato che ha intenzionalmente ingannato il compratore. Questa disposizione non si applica al termine di 30 anni di cui al capoverso 3.

Art. 371

e. Verjährung ¹ Die Ansprüche des Bestellers wegen Mängel des Werkes verjähren

peraltro è stata utilizzata anche in altre occorrenze. Si tratta in definitiva di intervenire come una sorta di restauratore linguistico che si prende la cura di assestare il testo senza creare lacerazioni stilistiche.

⁸ Il testo italiano vigente utilizza un avverbio (*esspressamente*) che non figura nelle altre due versioni. In un caso simile occorre rivolgersi al responsabile del testo o condurre ricerche accurate per appurare se la presenza dell'avverbio in questione sia o meno giustificata.

⁹ «Bestimmungsgemäss» significa, in questo caso, «conformemente all'uso cui [la cosa integrata in un'opera immobiliare] è normalmente destinata». Il testo tedesco differisce qui leggermente da quello francese (*conformément à l'usage auquel [la chose] est normalement destinée*). Nella fattispecie ci si potrebbe anche ispirare al testo francese, partendo dal presupposto che la sua formulazione più precisa sia frutto di una riflessione approfondita. In casi come questo è sempre necessario rivolgersi al giurista responsabile per fugare ogni dubbio al riguardo.

¹⁰ **RS 444.1**

¹¹ Invece di «difetto». Si è vincolati dall'esistenza di una disposizione quasi identica (art. 196a CO), non interessata dalla presente modifica, in cui «Mängel» è stato tradotto con «vizio».

¹² Cfr. art. 192 cpv. 3 e 199 CO.

¹³ Espressioni analoghe sono utilizzate all'art. 40a cpv. 1 CO e 32 cpv. 2 CPC.

¹⁴ Invece di «notificazione prescritta», formulazione del diritto vigente. In questo caso il participio passato di prescrivere può dare adito a confusione, visto che ci si trova in una disposizione che regola la prescrizione (*Verjährung*).

mit Ablauf von zwei Jahren nach der Abnahme des Werkes. Soweit jedoch Mängel eines beweglichen Werkes, das bestimmungsgemäss in ein unbewegliches Werk integriert worden ist, die Mangelhaftigkeit des Werkes verursacht haben, beträgt die Verjährungsfrist fünf Jahre.

² Die Ansprüche des Bestellers eines unbeweglichen Werkes wegen allfälliger Mängel des Werkes verjähren gegen den Unternehmer sowie gegen den Architekten oder den Ingenieur, die zum Zwecke der Erstellung Dienste geleistet haben, mit Ablauf von fünf Jahren seit der Abnahme des Werkes.

³ Im Übrigen kommen die Regeln für die Verjährung der entsprechenden Ansprüche des Käufers sinngemäss zur Anwendung.

II

¹ Dieses Gesetz untersteht dem fakultativen Referendum.

² Der Bundesrat bestimmt das Inkrafttreten.

Nationalrat, 16. März 2012

Der Präsident: Hansjörg Walter
Der Sekretär: Pierre-Hervé Freléchoz

Ständerat, 16. März 2012

Der Präsident: Hans Altherr
Der Sekretär: Philippe Schwab

Ablauf der Referendumsfrist und Inkraftsetzung

¹ Die Referendumsfrist für dieses Gesetz ist am 5. Juli 2012 unbenützt abgelaufen.¹⁵

² Es wird auf den 1. Januar 2013 in Kraft gesetzt.¹⁶

21. September 2012

Im Namen des Schweizerischen Bundesrates

Die Bundespräsidentin: Eveline Widmer-Schlumpf
Die Bundeskanzlerin: Corina Casanova

¹⁵ BBl 2012 3447

¹⁶ Der Beschluss über das Inkrafttreten wurde am 20. Sept. 2012 im vereinfachten Verfahren gefällt.